

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-245 del 16/01/2025
Oggetto	L.R. N. 7/2004. RINUNCIA ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. DIR. N. 2133 DEL 02/09/2019 PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON N. 2 CARTELLI STRADALI DI INDICAZIONE TURISTICA/ALBERGHIERA MONOFACCIALI SULLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME MONTONE IN LOCALITA' SAN MARCO NEL COMUNE DI RAVENNA - PRATICA RA19T0019
Proposta	n. PDET-AMB-2025-257 del 16/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sedici GENNAIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. N. 7/2004. RINUNCIA ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. DIR. N. 2133
DEL 02/09/2019 PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON N. 2 CARTELLI
STRADALI DI INDICAZIONE TURISTICA/ALBERGHIERA MONOFACCIALI SULLA
SPONDA SINISTRA DEL FIUME MONTONE IN LOCALITA' SAN MARCO NEL
COMUNE DI RAVENNA - PRATICA RA19T0019**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 08/03/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva

Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 2113 del 02/05/2019, con la quale è stata rilasciata all'impresa individuale D'Angelo Monica, C.F. DNGMNC80T64F205K, sede legale in località San Marco nel Comune di Ravenna, via Carraia Mensa n. 13/A, la concessione, con scadenza al 31/12/2024, per l'occupazione di un'area demaniale con due cartelli stradali di indicazione turistica/alberghiera, di dimensioni 60x90, posti su un palo di sostegno a norma dell'art. 134 del D.P.R. 495/1992, posizionati in sponda sinistra del fiume Montone (scarpata interna ed esterna) in località San Marco nel Comune di Ravenna, in Via Argine Sinistro Montone, circa 200 m. prima e dopo la carraia Mensa, in aree individuate al Catasto Terreni del Comune di Ravenna, sez. RA, al Fg. 192, mappali 3 e 5 (fronte F. 177 - mappali 116 e 124);

VISTA:

- la richiesta registrata al prot. Arpae PG/2025/5094 del 13/01/2025, con la quale il concessionario comunica la rinuncia alla concessione;
- la dichiarazione di aver già provveduto al ripristino dei luoghi, nonché di aver adempiuto a tutti gli obblighi concessori, come da documentazione fotografica allegata alla nota di cui sopra;

VERIFICATO che:

- i canoni dovuti risultano regolarmente versati fino all'annualità 2024 compresa (e quindi per tutto il periodo di validità della concessione);
- a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione il concessionario ha provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €. 307,00, con versamento in data 16/04/2019;

RITENUTO pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione e verificato l'avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare la pratica RA18T0019, e di dare atto che può essere svincolato il deposito cauzionale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia alla concessione pratica RA18T0019, intestata a D'Angelo Monica, C.F. DNGMNC80T64F205K, con scadenza al 31/12/2024, relativa all'occupazione di un'area demaniale con due cartelli stradali di indicazione turistica/alberghiera, di dimensioni 60x90, posti su un palo di sostegno a norma dell'art. 134 del D.P.R. 495/1992, posizionati in sponda sinistra del fiume Montone (scarpata interna ed esterna) in località San Marco nel Comune di Ravenna, in Via Argine Sinistro Montone, circa 200 m. prima e dopo la carraia Mensa, in aree individuate al Catasto Terreni del Comune di Ravenna, sez. RA, al Fg. 192, mappali 3 e 5 (fronte F. 177 - mappali 116 e 124);
2. di archiviare la pratica di concessione RA18T0019 e liberare le risorse terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di ARPAE;
2. di provvedere allo svincolo del deposito cauzionale di €. 307,00, versato in data 16/04/2019, a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione DET. n. 2113 del 02/05/2019, in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dal Concessionario;
3. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;

4. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al richiedente una copia;
6. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
8. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.